

Marina Mastroianni

IRAQ la guerra infinita

Gli ordigni azionati da kamikaze hanno fatto strage tra gli iracheni impiegati in una base Usa. Nel mirino anche il sindaco di Mosul



Imboscata a un convoglio Usa i marines rispondono, 11 civili uccisi. Sei soldati della forza multinazionale muoiono nella bonifica degli arsenali di Saddam

Sono le esplosioni a scandire il tempo in Iraq, anche nel giorno della liberazione degli ostaggi italiani. Baquba, Mosul, Kirkuk, Falluja la giornata di ieri è stata costellata da attentati e scontri, che hanno fatto decine di vittime, anche tra le file americane, mentre un disastroso incidente durante operazioni di smantellamento degli arsenali di Saddam ha provocato una strage tra i militari delle forze multinazionali, in una cittadina a sud di Baghdad.

La carneficina comincia al mattino, quando la gente va al lavoro. Erano impiegati iracheni della base americana i quattro civili rimasti uccisi a Baquba, insieme ad un militare statunitense (un altro risulta ucciso in «operazioni di stabilizzazione nella regione di Al Anbar»). Aspettavano in fila per varcare il check point, per poter entrare, quando una Mitsubishi rossa arrivata a gran velocità si è schiantata con il suo carico di esplosivo sui blocchi di cemento che facevano da sbarramento intorno alla base. L'esplosione è stata devastante, resti umani sono stati scartati anche ad un centinaio di metri di distanza, 11 i feriti tra i civili, che si sommano a tre militari Usa, almeno secondo le fonti irachene - gli americani confermano l'attentato ma non il bilancio della strage.

Quasi negli stessi istanti un'auto è saltata in aria a Mosul, alle nove del mattino locali, le sette in Italia. Un taxi bianco e arancione con tre persone a bordo, secondo il racconto dei testimoni, è esploso al passaggio di un convoglio nel quale viaggiava il sindaco della città, seguito dalla scorta, in un'affollata strada del centro fiancheggiata oltre che dagli uffici municipali anche da una scuola. Il bilancio è ancora incerto, secondo fonti Usa l'autobomba avrebbe ucciso dieci persone e provocato un centinaio di feriti, altre fonti ridimensionano le cifre. L'obiettivo, secondo la polizia locale, sarebbe stato il sindaco Salem al Hadj Issa, che anche il capo della commissione per la sicurezza nella regione. Al Hadj è rimasto illeso, mentre sono rimaste uccise alcune delle sue guardie del corpo.

A Falluja l'obiettivo è un convoglio americano. Un ordigno sul ciglio della strada e poi un attacco a colpi di mortaio, lanciagranate e kalashnikov, mentre gli artificieri sono al lavoro. Una vera e propria imboscata. Non è chiaro se ci siano vittime tra i militari Usa, che hanno risposto pesantemente al fuoco. Ce ne sono sicuramente tra i civili iracheni rimasti coinvolti negli scontri, almeno 11 morti - ci

Una Mitsubishi rossa imbottita d'esplosivo si schianta contro la base di Baquba. Ucciso anche un soldato Usa

